



COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 61

Del 08/07/2024

OGGETTO: Approvazione dello schema di Documento unico di programmazione per il periodo 2025-2027 - Sezione Strategica

L'anno duemilaventiquattro, addì otto del mese di luglio alle ore 14:00 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Sartori Enrico .

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 – avente ad oggetto “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*” – che, in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale di autonomia e per coordinare l’ordinamento contabile dei Comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’art. 10 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali*”) della L.R. 03.08.2015 n. 22, dispone che gli enti locali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (“*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”) che si applicano agli enti locali.

Visto, in particolare, l’art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18, il quale, al comma 1, prevede che “*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale*”.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., e in particolare il Titolo IV, Capo III.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali della provincia di Trento adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, c.d. schemi armonizzati, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l’art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il quale, al comma 1, prevede che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.

Visto il successivo art. 170 (“*Documento unico di programmazione*”) del medesimo D.Lgs. il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno l’organo esecutivo presenta a quello consiliare il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Rilevato che, con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018, è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità, aggiornato alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Accertato come quello in oggetto costituisca un adempimento obbligatorio per legge e come lo stesso debba essere assolto entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, come espressamente previsto dai poc’anzi richiamati art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e art. 8 (“*Documento unico di programmazione*”) del regolamento di contabilità.

Richiamato il Documento unico di programmazione 2024-2026, approvato con precedente deliberazione consiliare n. 29 di data 13.12.2023, comprendente il programma

triennale delle opere pubbliche, e predisposto in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmativi vigenti forniti dall'Amministrazione della Comunità.

Preso atto che il comma 5 dell'art. 8 del regolamento di contabilità prevede che *“Qualora entro la data di approvazione del Documento unico di programmazione da parte del Consiglio non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, il Comitato esecutivo può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del Documento medesimo”*.

Considerato che non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2025-2027, e pertanto, per la predisposizione completa del Documento unico di programmazione si rende necessario rinviare alla predisposizione della relativa nota di aggiornamento.

Accertato, conseguentemente, come alla data attuale il Documento unico di programmazione per il periodo 2025-2027 possa essere predisposto con solo riferimento agli indirizzi strategici relativi allo stesso periodo.

Ritenuto, conseguentemente, di predisporre – ai fini della successiva trasmissione all'Organo di revisione per l'espressione del prescritto parere – lo schema del Documento unico di programmazione limitatamente agli indirizzi strategici per il periodo 2025-2027, il quale viene allegato alla presente proposta di provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Esaminato lo schema di Documento unico di programmazione contenente gli indirizzi strategici per il periodo 2025-2027 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione della Comunità della Val di Non.

Acquisiti sulla presente proposta di provvedimento i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Visto il vigente regolamento di contabilità, ed in particolare l'art. 8 (*“Documento unico di programmazione”*).

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e ss. mm.,

DISPONE

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema del Documento unico di

programmazione della Comunità della Val di Non limitatamente agli indirizzi strategici per il periodo 2025-2027, il quale viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di rinviare, per le motivazioni precise in premessa, la predisposizione del Documento unico di programmazione completo della Sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del medesimo Documento;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 210 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., dall'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 8, comma 7, del vigente regolamento di contabilità;
4. di dare atto dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
5. di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo telematico dell'ente;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Presidente della Comunità entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Sartori Enrico
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)